

Abruzzo è vice campione dello sci di fondo

19 Marzo 2007

CESUNA DI ROANA (VI). Stamattina si è svolta la prima giornata agonistica del campionato italiano ragazzi misto di sci di fondo "tecnica libera", sulla pista del centro fondo Campolongo, in territorio del comune di Rotzo. Le montagne dell'altopiano di Asiago ospitano per la quinta volta la massima competizione nazionale sulla neve che in due giorni vedrà gareggiare 214 atleti delle classi 1993/1994, provenienti da tutte le località montane della penisola. Un appuntamento importantissimo organizzato dallo sci club Val Magnaboschi di Cesuna, una delle più antiche associazioni sportive venete con ottanta anni di storia che ha riscosso l'unanime plauso degli undici comitati regionali partecipanti. Le gare maschili si sono disputate in una pista di cinque chilometri, mentre le femminili in una di tremila metri. Risultato straordinario per l'Abruzzo che sale sul podio con onore per una medaglia d'argento regalata dall'incredibile atleta abruzzese Antonio Belli in forza allo sci club di Alfedena che solo due settimane fa aveva conquistato il titolo di campione regionale. Davanti a lui il nuovo campione italiano Maicol Demetz dello S.C. Gardena Raiffeise in Trentino Alto Adige che con il tempo di 13' e 48'' si fregia dell'oro distanziando il nostro di soli cinque secondi. Medaglia di bronzo per la Val d'Aosta con Francesco De Fabiano che chiude la gara in quattordici minuti. Eccellenti le posizioni della classifica nazionale degli altri atleti abruzzesi in competizione, tra questi la settima posizione per Giacomo D'Eramo (14' e 27'') dell'U.S. Pescocostanzo, la diciottesima per Simone Glori (15' e 21'') e la quarantanovesima per Leopoldo Belli (16' e 25''), entrambi dello S.C. Alfedena. Per le ragazze abruzzesi, Alice Sarra (9' e 25'') dello S.C. Alfedena raggiunge la trentaduesima posizione; Simona Di Giovanni (9' e 37'') dell'U.S. Pescocostanzo, la quarantunesima; Luana Musilli (9' e 47'') dello sci club di Barrea, la cinquantaduesima. Domani alle 09,30 partono le staffette: le maschili saranno in quaranta a contendersi il titolo di campione di specialità, le femminili in ventisei. I pronostici individuano nel team dell'alto sangro composto da Belli, D'Eramo e Glori i grandi favoriti per il titolo nazionale maschile.

(fonte: primadanoi.it)